

OGGETTO:

L.r. 56/1977 e s.m.i. - Proposta al Consiglio Regionale di approvazione del Piano paesaggistico regionale (Ppr).

A relazione dell' Assessore VALMAGGIA:

Premesso che:

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. recante Codice dei beni culturali e del paesaggio (di seguito denominato Codice), all'articolo 135 stabilisce che le regioni assicurino, attraverso la pianificazione paesaggistica dell'intero territorio regionale, l'adeguata tutela e valorizzazione del paesaggio, anche in relazione alle prospettive di sviluppo sostenibile, attribuendo congiuntamente al Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo (di seguito denominato Ministero) e alle regioni l'elaborazione dei piani paesaggistici;
- il Ministero e la Regione in data 28 marzo 2008 hanno siglato il Protocollo d'intesa finalizzato alla formazione condivisa del primo Piano paesaggistico regionale (Ppr) e, in data 11 luglio 2008, il disciplinare di attuazione del Protocollo di intesa, successivamente integrato in data 27 gennaio 2010;
- la Giunta regionale ha adottato il Ppr con deliberazione n. 53-11975 del 4 agosto 2009, ai sensi dell'articolo 8 quinquies della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 "Tutela ed uso del suolo" e s.m.i., nel testo vigente a quella data e con tale deliberazione sono entrate in salvaguardia, ai sensi dell'articolo 143, comma 9 del Codice, le prescrizioni degli articoli 13, 14, 16, 18, 26, 33 delle norme di attuazione in esso contenute;
- sono state consultate le autorità con competenze ambientali che si sono espresse, ai fini della VAS, nei sessanta giorni previsti dalla normativa vigente, ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";
- sono pervenute 533 osservazioni, suddivise in 525 osservazioni presentate dai soggetti interessati e 8 osservazioni presentate dalle autorità con competenze ambientali ai fini della VAS;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 34-3838 dell'8 maggio 2012 è stato espresso il parere motivato sulla compatibilità ambientale del Ppr, con il quale sono state fornite indicazioni tecniche ed operative per prevenire, mitigare e compensare i potenziali effetti del Piano sull'ambiente;
- la Giunta regionale ha approvato le controdeduzioni formulate alle osservazioni pervenute con deliberazione n. 6-5430 del 26 febbraio 2013, ritenendo opportuna, anche alla luce del parere motivato, una revisione complessiva degli elaborati e la successiva nuova adozione del Ppr, al fine di garantire un nuovo processo di consultazione dei soggetti interessati prima della trasmissione del Ppr al Consiglio regionale per l'approvazione;
- diverse osservazioni pervenute hanno riguardato le prescrizioni dell'articolo 13 delle norme di attuazione e nelle more della revisione complessiva del Piano è emersa la necessità di riformulare fin da subito, ai fini della loro applicazione, tali prescrizioni; la Giunta regionale con medesima deliberazione n. 6-5430 del 26 febbraio 2013 ha quindi adottato la riformulazione delle prescrizioni contenute nei commi 8 e 9 dell'articolo 13 e con deliberazione n. 19-1441 del 18 maggio 2015 ha assunto le determinazioni relative alle 8 osservazioni pervenute a tale riguardo;

- il Ppr è stato sottoposto a una approfondita rilettura e a un complesso processo di revisione e integrazione dei suoi aspetti conoscitivi, cartografici e normativi, che ha portato a una nuova formulazione di tutti gli elaborati, operando in particolare al fine di agevolare la lettura degli elaborati stessi, semplificare la normativa, precisare le informazioni cartografiche riportate, nonché aggiornare e integrare i contenuti del Piano con le proposte pervenute dai soggetti consultati;
- è stata effettuata in particolare la ricognizione e perimetrazione a una scala di dettaglio dei beni tutelati ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del Codice nonché la successiva definizione delle specifiche prescrizioni d'uso di cui all'articolo 143 del Codice stesso e a tal fine è stato costituito, ai sensi del Protocollo d'intesa, un gruppo di lavoro interistituzionale (Comitato Tecnico) composto da funzionari della Regione e del Ministero;
- a conclusione dei lavori di ricognizione dei beni paesaggistici, in considerazione di numerosi scostamenti riscontrati rispetto alle delimitazioni precedentemente conosciute e applicate dagli enti locali, si è ritenuto necessario garantire il coinvolgimento dei soggetti interessati inviando a ciascun Comune un'informativa contenente la documentazione relativa ai beni presenti sul proprio territorio, con l'invito a verificare tale documentazione rispetto ai dati in proprio possesso e a esprimere eventuali considerazioni in merito; tale processo di condivisione ha condotto alla presentazione di 280 rilievi da parte dei Comuni stessi a seguito dei quali si è provveduto a precisare l'individuazione dei beni, promuovendo incontri con i Comuni interessati.

Rilevato che:

- in data 4 dicembre 2014 la Regione e il Ministero hanno siglato un documento intermedio di condivisione degli elaborati del Piano, al fine della prosecuzione dell'iter di revisione e nuova adozione del Ppr;
- in data 5 marzo 2015, in prossimità della nuova adozione, è stata informata la II Commissione consiliare in merito allo stato di avanzamento del Ppr;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 20-1442 del 18 maggio 2015, ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 56/1977 è stato nuovamente adottato il Ppr costituito dagli elaborati così come integrati e modificati a seguito del processo di revisione e si è provveduto a darne notizia sul bollettino ufficiale della Regione n. 20 del 21 maggio 2015 con indicazione dell'indirizzo del sito informatico in cui prendere visione degli elaborati al fine di presentare, entro i successivi sessanta giorni, eventuali osservazioni;
- in relazione alla riadozione, il Ppr è stato sottoposto nuovamente a procedura di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 152/2006 e si è avviata la consultazione dei soggetti competenti in materia ambientale, tra i quali le regioni transfrontaliere confinanti;
- a seguito della pubblicazione del Ppr sono pervenuti pareri e osservazioni da parte di 335 soggetti interessati, di cui 6 ai fini del processo di VAS, fra i quali alcuni fuori termine che si è ritenuto di prendere ugualmente in considerazione;
- con la nuova adozione del Ppr sono entrate in salvaguardia, ai sensi dell'articolo 143, comma 9 del Codice, le prescrizioni degli articoli 3, 13, 14, 15, 16, 18, 23, 26, 33 e 39 delle norme di attuazione, nonché le specifiche prescrizioni d'uso di cui all'articolo 143, comma 1, lettera b), del Codice stesso, riportate nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte;
- sono emerse alcune problematiche interpretative in merito all'applicazione delle misure di salvaguardia, per la risoluzione delle quali è stato elaborato - congiuntamente al Segretariato regionale, alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio e alla Soprintendenza Archeologia del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo competenti per il Piemonte - un documento contenente prime indicazioni per l'applicazione del regime di salvaguardia del Piano e delle prescrizioni oggetto di più frequenti richieste di chiarimenti, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 31-2530 del 30 novembre 2015;
- in attuazione della deliberazione n. 31-2530 citata si è provveduto, verificata l'errata individuazione di alcuni corpi idrici nelle tavole del Ppr, a ridefinirne la rappresentazione

cartografica con successive deliberazioni della Giunta regionale (n. 47-2748 del 29 dicembre 2015, n. 30-2950 del 22 febbraio 2016, n. 20-3113 del 4 aprile 2016, n. 50-3450 del 6 giugno 2016, n. 26-3942 del 19 settembre 2016, n. 31-4076 del 17 ottobre 2016, n. 22-4636 del 6 febbraio 2017);

- ai sensi dell'articolo 15 del d.lgs. 152/2006, con deliberazione della Giunta regionale n. 48-3709 del 25 luglio 2016, in conformità alle modalità definite dalla DGR n. 25–2977 del 29 febbraio 2016 relativa all'integrazione della procedura di VAS nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, è stato espresso parere motivato sulla compatibilità ambientale del Ppr, con il quale sono state fornite indicazioni finalizzate a garantire una migliore sostenibilità ambientale del Piano;
- sono stati pubblicati e resi fruibili sul Geoportale Piemonte i dati informativi relativi alle Tavole del Ppr adottato, predisponendo inoltre il visualizzatore geografico WebGis per la consultazione multimediale delle stesse.

Considerato che:

- ai fini dell'approvazione del Ppr si è provveduto a dare riscontro a tutti i pareri e le osservazioni pervenute e che in merito alle osservazioni inerenti ai beni paesaggistici tutelati ai sensi degli articoli 136, 142 e 157 del Codice si è provveduto a darne riscontro in accordo con i funzionari delle Soprintendenze e del Segretariato Regionale del MiBACT per il Piemonte;
- il Ppr, a seguito del riscontro alle osservazioni pervenute, è stato rivisto nei suoi contenuti cartografici e normativi in modo da accogliere gli approfondimenti conoscitivi proposti nell'ambito delle osservazioni stesse e da garantire una maggiore chiarezza ai fini della sua applicazione e, con riferimento ai beni paesaggistici, si è provveduto a semplificare e precisare le prescrizioni specifiche contenute nel Catalogo dei beni paesaggistici, Prima parte;
- al fine di illustrare le principali osservazioni pervenute e le conseguenti proposte di modifica agli elaborati del Ppr sono stati effettuati numerosi incontri con le amministrazioni locali raggruppate per province e con i diversi soggetti portatori di interesse, e nel corso dell'intero iter procedurale del Ppr sono state informate le competenti Commissioni II e V del Consiglio Regionale, in particolare nelle sedute del 25 giugno 2015, 3 febbraio 2016, 6 aprile 2016, 13 aprile 2016, 4 maggio 2016, 29 giugno 2016 e 28 luglio 2016.

Dato atto che la Giunta regionale, acquisito il parere della Commissione tecnica urbanistica e della Commissione regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico, paesaggistico o documentario espresso in seduta congiunta in data 28 settembre 2016 ai sensi dell'articolo 7, comma 3, della l.r. 56/1977, con deliberazione n. 33-4204 del 14 novembre 2016, pubblicata sul bollettino ufficiale della Regione n. 48 del 1 dicembre 2016, s.o. n. 1, ha assunto le determinazioni relative ai pareri e alle osservazioni presentati a seguito della riadozione e pubblicazione del Ppr, in base alle quali si è provveduto a integrare e modificare gli elaborati del Ppr e che con medesima deliberazione si è provveduto a correggere, così come condiviso in sede di Comitato tecnico, la rappresentazione cartografica di alcuni beni tutelati ai sensi dell'articolo 134 del Codice.

Considerato che, in ottemperanza a quanto richiesto dall'articolo 17 del d.lgs. 152/2006 e a seguito del parere motivato sulla compatibilità ambientale del Ppr di cui alla DGR n. 48-3709 del 25 luglio 2016, è stata redatta la Dichiarazione di sintesi di cui all'Allegato 2, facente parte integrante del presente atto, che illustra come le considerazioni ambientali sono state integrate nel Ppr.

Considerato altresì che:

- la Regione e il Ministero in data 8 novembre 2016 hanno siglato un documento di condivisione dei contenuti del Ppr per la prosecuzione dell'iter di approvazione e ai fini della sottoscrizione dell'Accordo tra pubbliche amministrazioni, previsto dall'articolo 143, comma 2 del Codice e ai sensi dell'articolo 15 della legge 241/1990, che è propedeutico all'approvazione del Piano da

parte del Consiglio regionale ai sensi della l.r. 56/1977 e che stabilisce i presupposti, le modalità e i tempi per la revisione del Piano stesso;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 34 – 4205 del 14 novembre 2016 è stata trasmessa al Ministero la proposta degli elaborati del Ppr, oggetto di condivisione tecnica con le strutture del Ministero stesso nel documento siglato l'8 novembre sopra citato, come integrati e modificati in base alle determinazioni assunte dalla Giunta regionale e al parere motivato di compatibilità ambientale;
- la Regione e il Ministero hanno presentato nella seduta del 19 dicembre 2016 i contenuti del Ppr al Consiglio superiore per i beni culturali e paesaggistici, che ha espresso la propria favorevole valutazione trasmettendo il verbale di tale seduta alla Regione con nota del 21 febbraio 2017;
- a seguito di segnalazioni e specifici approfondimenti, verificati in sede di Comitato tecnico riunitosi nella seduta del 25 gennaio 2017, si è ritenuto necessario rettificare la rappresentazione di due corpi idrici nelle Tavole del Ppr, prendendo inoltre atto della intervenuta variazione di alcuni confini amministrativi e si è provveduto a modificare conseguentemente gli elaborati cartografici del Piano;
- in data 2 marzo 2017 sono state informate le Commissioni II e V del Consiglio regionale in merito allo stato di avanzamento del Ppr;
- con deliberazione n. 22-4767 del 13 marzo 2017 la Giunta regionale ha approvato la proposta dell'Accordo sopra citato tra Regione e Ministero corredato degli elaborati come sopra modificati, dando mandato al Presidente della Giunta regionale per la sua sottoscrizione;
- il Ministro per i beni culturali e per il paesaggio e il Presidente della Giunta regionale in data 14 marzo 2017 hanno siglato il suddetto Accordo, corredato degli elaborati definitivi del Ppr sottoscritti in formato digitale dai competenti Direttore generale e Segretario regionale del Ministero e Direttore regionale della Regione, che costituisce l'Allegato 1 del presente atto e sulla base del quale, ai sensi dell'articolo 7 comma 5 della l.r. 56/1977, il Consiglio regionale procederà all'approvazione del Ppr.

Dato atto che:

- ai sensi dell'articolo 143, comma 9 del Codice e come specificato nell'articolo 2, comma 4 delle norme di attuazione del Ppr, a far data dall'approvazione del Piano da parte del Consiglio regionale le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali e urbanistici e che, per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 4 della l.r. 56/1977, tali disposizioni sono contenute all'interno del Ppr nei seguenti articoli delle norme di attuazione: articolo 3 comma 9, articolo 13 commi 11, 12 e 13, articolo 14 comma 11, articolo 15 commi 9 e 10, articolo 16, commi 11, 12 e 13, articolo 18 commi 7 e 8, articolo 23 commi 8 e 9, articolo 26 comma 4, articolo 33 commi 5, 6, 13 e 19 e articolo 39 comma 9, nonché nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte, all'interno della sezione "prescrizioni specifiche" presente nelle schede relative a ciascun bene;
- come previsto dall'articolo 46, comma 2 delle norme di attuazione del Ppr approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 122-29783 del 21 luglio 2011, dalla data di entrata in vigore del Ppr cessano di applicarsi le norme di attuazione relative ai caratteri territoriali e paesistici di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis, 18ter del Piano territoriale regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 388-9126 del 19 giugno 1997.

Tutto ciò premesso e considerato;

visti gli elaborati definitivi del Ppr;

attestato che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale,

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 17 Ottobre 2016 n. 1-4046 "Approvazione della 'Disciplina del sistema dei controlli interni'. parziale revoca della dgr 8-29910 del 13.4.2000",

la Giunta regionale unanime,

d e l i b e r a

di proporre al Consiglio regionale:

- di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7 della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e sulla base di quanto contenuto nell'Accordo previsto dall'articolo 143 comma 2 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, sottoscritto a Roma dai rappresentanti del Ministero e della Regione il 14 marzo 2017, di cui all'Allegato 1, il Piano paesaggistico regionale costituito dai seguenti elaborati allegati alla seguente deliberazione per farne parte integrante:

- a) Relazione
- b) Norme di Attuazione
- c) Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte (Prima parte e Seconda parte)
- d) Schede degli ambiti di paesaggio
- e) Elenchi delle componenti e delle unità di paesaggio
- f) Tavole di Piano:
 - P1:Quadro strutturale, scala 1:250.000
 - P2:Beni paesaggistici - Quadro d'unione, scala 1:250.000 - Tavole (6 fogli), scala 1:100.000:
 - P2.1:Verbano Cusio Ossola
 - P2.2:Eporediese - Basso Canavese e Valli laterali
 - P2.3:Novarese - Vercellese - Biellese
 - P2.4:Torinese e Valli laterali
 - P2.5:Alessandrino - Astigiano
 - P2.6:Cuneese - Monregalese
 - P3: Ambiti e unità di paesaggio, scala 1:250.000
 - P4: Componenti paesaggistiche - Quadro d'unione, scala 1:250.000 - Tavole (22 fogli), scala 1:50.000:
 - P4.1: Alto Verbano Cusio Ossola
 - P4.2: Verbano Cusio Ossola Occidentale
 - P4.3: Verbano Cusio Ossola Orientale
 - P4.4: Alta Valsesia
 - P4.5: Bassa Valsesia - Novarese
 - P4.6: Valli di Lanzo - Canavese
 - P4.7: Eporediese
 - P4.8: Pianura novarese
 - P4.9: Valli di Susa
 - P4.10:Torinese
 - P4.11: Pianura vercellese
 - P4.12: Monferrato - Casalese
 - P4.13: Val Pellice
 - P4.14: Pinerolese
 - P4.15: Astigiano
 - P4.16: Alessandrino
 - P4.17: Saluzzese
 - P4.18: Pianura cuneese
 - P4.19: Langhe
 - P4.20: Valli appenniniche

P4.21: Valli cuneesi sud occidentali

P4.22: Monregalese

P5: Rete di connessione paesaggistica, scala 1:250.000

P6: Strategie e politiche per il paesaggio, scala 1:250.000

- g) Rapporto ambientale;
- h) Sintesi non tecnica;
- i) Piano di monitoraggio.

- di approvare la Dichiarazione di sintesi prevista dall'articolo 17 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 di cui all'Allegato 2, facente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che ai sensi dell'articolo 144, comma 2 del Codice, il Ppr diviene efficace il giorno successivo a quello della pubblicazione della deliberazione di approvazione sul bollettino ufficiale della Regione Piemonte;
- di dare atto che ai sensi dell'articolo 143, comma 9 del Codice e come specificato nell'articolo 2, comma 4 delle norme di attuazione del Ppr, a far data dall'approvazione del Piano le relative previsioni e prescrizioni sono immediatamente cogenti e prevalenti sulle previsioni dei piani territoriali e urbanistici e che, per gli effetti di cui all'articolo 8, comma 4 della l.r. 56/1977, tali disposizioni sono contenute all'interno del Ppr nei seguenti articoli delle norme di attuazione: articolo 3 comma 9, articolo 13 commi 11, 12 e 13, articolo 14 comma 11, articolo 15 commi 9 e 10, articolo 16, commi 11, 12 e 13 articolo 18 commi 7 e 8, articolo 23 commi 8 e 9, articolo 26 comma 4, articolo 33 commi 5, 6, 13 e 19 e articolo 39 comma 9, nonché nel Catalogo dei beni paesaggistici del Piemonte, Prima parte, all'interno della sezione "prescrizioni specifiche" presente nelle schede relative a ciascun bene;
- di dare atto che, come previsto dall'articolo 46, comma 2 delle norme di attuazione del Ptr approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 122-29783 del 21 luglio 2011, dalla data di entrata in vigore del Ppr cessano di applicarsi le norme di attuazione relative ai caratteri territoriali e paesistici di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 11, 18bis, 18ter del Piano territoriale regionale approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 388-9126 del 19 giugno 1997;
- di dare mandato alla Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio, a seguito dell'avvenuta approvazione del Ppr, di rendere consultabili e scaricabili dal sito internet della Regione tutti gli elaborati del Piano, in particolare di pubblicare su tale sito, ai fini della VAS e ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. 152/2006 e dell'articolo 3 bis, comma 10 della l.r. 56/1977, il Piano di monitoraggio unitamente alla Dichiarazione di sintesi di cui all'Allegato 2 e al parere motivato, nonché di pubblicare sul geoportale Piemonte i dati informativi relativi alle Tavole del Ppr.